

CONTRO I MERCANTI DI MORTE, GUERRA ALLA GUERRA.

Ad un anno dall'inizio dell'ultima guerra in ordine di tempo, i mercanti di morte di tutti i Paesi continuano a propagandare il più infame dei massacri.

Poveri contro ancora più poveri ad uccidersi in nome del profitto di pochi che diventano sempre più ricchi.

I lavoratori, i proletari di ogni Paese, sono comandati dai propri governi allo sterminio reciproco in nome del dio denaro.

Noi rifiutiamo questa logica!

Il nemico di tutti i lavoratori, da entrambe le parti della barricata, è chi organizza, specula, guadagna, toglie diritti e democrazia al proprio popolo, a qualunque nazione appartenga.

Nessuna giustificazione può servire a coprire la guerra che le borghesie dei vari Paesi impongono ai lavoratori costringendoli al massacro per conquistare nuove sfere di sfruttamento.

**MAI IN NOSTRO NOME,
MAI LA GUERRA PUO' ESSERE PARTE DELLA NOSTRA STORIA!**

**Contro il massacro dei lavoratori di qualsiasi Paese,
contro i pescecani dello sfruttamento, in guerra o nei luoghi di lavoro,
contro l'invio di armi all'Ucraina e l'economia di guerra che fa già pagare ora
ai lavoratori il costo dell'avventura bellica,
“guerra alla guerra” è l'unica lotta che rappresenta i lavoratori.**

**Sabato 25 febbraio 2023
manifestazione ore 14,30 a Genova da Varco Etiopia**

CUB Trasporti Genova.